



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3365 del 05/03/2021

Prot. n° 2020/24311 del 25/01/2021

Ditta Proponente: SO.CO.IN SAS DEI F.LLI DE NARDIS F&V

Oggetto: Apertura cava di ghiaia in località Battaglia di Campli

Comune di Intervento: Campli

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>arch. Pierpaolo Pescara</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	<i>ing. Domenico Longhi</i>
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>dott. Giovanni Cantone (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott. Gabriele Costantini (delegato)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	ASSENTE
Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila	ASSENTE
Dirigente Servizio Opere Marittime	ASSENTE
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Teramo	<i>ing. Mario Cerroni (delegato)</i>
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>dott. Luciano del Sordo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	<i>dott. Paolo Torlontano (delegato)</i>
Direttore dell'A.R.T.A	<i>dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)</i>
Esperti in materia Ambientale	





GIUNTA REGIONALE

Relazione Istruttoria

Titolare Istruttoria:

ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio:

dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla SO.CO.IN SAS dei F.lli De Nardis F&V per l'intervento avente per oggetto: "Apertura cava di ghiaia in località Battaglia di Campoli" con nota prot. n. 22311 del 25.01.21.

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Considerato che:

- in merito alle integrazioni presentate a seguito della richiesta di cui al punto 1 e 2 del Giudizio del CCR - VIA n.3280 del 12/11/2020, sebbene le indagini condotte dal tecnico non siano state supportate da una Relazione Geologica, si prende atto dei risultati in esse dichiarate;
- in merito alle integrazioni presentate a seguito della richiesta di cui al punto 3 del Giudizio del CCR-VIA n. 3280 del 12/11/2020, si ritiene che la Ditta abbia ottemperato;
- in merito alle integrazioni presentate a seguito della richiesta di cui al punto 4 del Giudizio del CCR-VIA n. 3280 del 12/11/2020
 - fermo restando che è necessario acquisire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi della DGR 599/2019;
 - ribadendo la necessità di applicare la condizione di non formazione di cumuli di stoccaggio prevista dal tecnico, pur riscontrando degli errori di calcolo nella stima previsionale delle emissioni diffuse derivanti dal transito di mezzi su piste non asfaltate;

si prende atto dell'indicazione prevista dal tecnico finalizzata ad ottenere un abbattimento del 75-80% delle di polveri nell'area di progetto: *"corretta umidificazione dei percorsi delle macchine operatrici (camion, autovetture, pala gommata, ...), costante nei periodi siccitosi con almeno di 0,5 l/m* ogni mezza giornata lavorativa"*

Ritenuto che in sede autorizzatoria:

-
- dovrà essere presentato un "**Piano di gestione dei rifiuti di estrazione**", ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del D.Lgs 117/2008, da cui risultino tipologia e volumetrie dei materiali riutilizzati in loco, con indicazioni dell'area di stoccaggio del terreno superficiale;
- per l'utilizzo delle terre non inquinate si dovrà fare riferimento al Giudizio del CCR- VIA n.3349 del 25/02/2021, pubblicato nella sezione Normativa Regionale dello Sportello Regionale Ambiente;





GIUNTA REGIONALE

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

arch. Pierpaolo Pescara

FIRMATO DIGITALMENTE

ing. Domenico Longhi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Mario Cerroni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

ing. Silvia Ronconi (segretaria verbalizzante)





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
SO.CO.IN SAS DEI F.LLI DE NARDIS F&V
apertura e coltivazione con ricomposizione ambientale di una cava di ghiaia – Campli (TE)

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Apertura cava di ghiaia in località Battaglia di Campli, Teramo (TE)
Descrizione del progetto:	Apertura e coltivazione con ricomposizione ambientale di una cava di ghiaia
Azienda Proponente:	SO.CO.IN SAS DEI F.LLI DE NARDIS F&V

Localizzazione del progetto

Comune:	CAMPLI
Provincia:	Teramo (TE)
Altri Comuni interessati:	-
Località	Piane di Battaglia
Numero foglio catastale:	65
Particella catastale:	50

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati nello Sportello Regionale Ambientale dal proponente.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro
istruttorio

Dott.ssa Forcella Chiara





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
SO.CO.IN SAS DEI F.LLI DE NARDIS F&V
Apertura e coltivazione con ricomposizione ambientale di una cava di ghiaia – Campli (TE)

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	De Nardis Giuseppe
Telefono	3398409360
e-mail	giuseppedenardis42@gmail.com
PEC	socoinsas@pec.it

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	dott.geologo Tiziano Desiderio
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Geologi Abruzzo n. 260
Telefono	3475780523
e-mail	studiogeotd@gmail.com
PEC	tiziano.desiderio@epap.sicurezza postale.it

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	prot. n. 127658/20 del 30/04/2020
Comunicazione enti e avvio procedura	prot. n. 143593/20 del 15/05/2020

4. Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
Atto di prima sospensione	Nota Richiesta int ai sensi dell'art 19 c.6, n.prot 0216723/20 del 17/07/2020
Atto di prima riattivazione	Richiesta blocco SRA per avvenute integrazioni, acquisita al prot num.0254882/20 del 01/09/2020
Atto di seconda sospensione	Giudizio 3280 del 12/11/2020
Atto di seconda riattivazione	Richiesta blocco SRA per avvenute integrazioni, acquisita al prot num 024311/21 del 25/01/2021

5. Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura)	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
<ul style="list-style-type: none"> 1. Relazione Tecnico-Economica_A 2. Relazione Geologica_A 3. Relazione Analisi di Stabilità_A 4. Documentazione Fotografica_A 5.TAVOLA 1 - Progetto di Escavazione_A 6. TAVOLA 2 - Progetto di Ripristino A... Studio Preliminare Ambientale_A 	<p>Elaborati di cui alla richiesta blocco SRA n.prot 0254882/20 del 01/09/2020</p> <ul style="list-style-type: none"> 5.TAVOLA 1 - Progetto di Escavazione-signed.pdf 6. TAVOLA 2 - Progetto di Ripristino Ambientale-signed.pdf impatto acustico relazione integrativa emissioni atmosfera rumore esterno <p>Elaborati di cui alla richiesta blocco SRA n.prot. 024311/21 del 25/01/2021</p> <ul style="list-style-type: none"> 2021-01-25_RichiestaChiusuraSra con Modello11 Giudizio 3280_ SO CO IN impatto acustico previsionale relazione integrativa cava lattanzi rumore esterno verbale riunione socoin 19-1-2021

6. Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (45 giorni dall'avvio della procedura), non è stata prodotta alcuna osservazione.





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
SO.CO.IN SAS DEI F.LLI DE NARDIS F&V
Apertura e coltivazione con ricomposizione ambientale di una cava di ghiaia – Campli (TE)

Premessa

La ditta SO.CO.IN. S.a.s., con sede in Teramo – Circonvallazione Ragusa, 51 ha presentato il progetto di ampliamento e modifica di una cava di ghiaia e sabbia all'interno del territorio comunale di Campli (TE) in località "Piane di Battaglia", individuabile catastalmente nel Foglio 65 con la particella n. 50, per un totale di circa 15.680 m².

Con nota prot. n. 0216723/20 del 17/07/2020 il Servizio Valutazioni Ambientali ha comunicato al proponente la necessità di produrre le integrazioni di seguito riportate, al fine di poter permettere all'Autorità Competente per la VIA la valutazione del progetto sulla base dei criteri riportati nell'Allegato V al D.lgs. 152/06:

- Lo Studio Preliminare Ambientale deve avere i contenuti di cui all'Allegato IV-bis del D.lgs. 152/06, come modificato dal D.lgs. 104/2017. E' necessario inserire la descrizione della tipologia e delle caratteristiche degli impatti potenziali generati dal progetto sulle componenti ambientali, con particolare riferimento agli aspetti geologici, idrogeologici, acustici ed emissivi;
- Gli elaborati progettuali devono essere leggibili (planimetrie e sezioni) e devono riportare le fasi di coltivazione e di ripristino distinte in lotti, secondo il relativo cronoprogramma;
- Le cartografie devono essere leggibili e devono riportare l'inquadramento dell'intervento rispetto alla pianificazione urbanistica e sovraordinata.

La documentazione integrativa trasmessa dalla ditta è stata acquisita agli atti con prot. n. 0254882/20 del 01/09/2020 relativa a:

- Valutazione previsionale di impatto acustico;
- Valutazione impatti emissioni diffuse;
- Tav 1 progetto di escavazione
- Tav. 2 progetto di ripristino ambientale.

Tale progetto in data 12/11/2020 è stato esaminato dal Comitato CCR-VIA; il quale premettendo quanto segue

Considerato che in sede autorizzatoria:

- *dovrà essere presentato un "Piano di gestione dei rifiuti di estrazione" ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 117/2008, da cui risultino tipologia e volumetrie dei materiali riutilizzati in loco, con indicazioni dell'area di stoccaggio del terreno superficiale;*
- *il progetto di ripristino ambientale dovrà essere opportunamente integrato con il bilancio delle volumetrie: per l'utilizzo di "terre e rocce da scavo", si dovrà indicare natura e provenienza così come previsto dal D.P.R. 120/2017.*
- *il computo metrico per il recupero ambientale dovrà far riferimento a codici di prezziari ufficiali, indicando, infine, spessore e volume del terreno di coltivo, da riportare ad ultimazione dei lavori di ripristino.*

ha espresso Parere di Rinvio n. 3280 per le motivazioni seguenti.

1. *Effettuare approfondimenti idrogeologici da cui risulti accertata l'assenza di falda. Tali approfondimenti devono consentire di caratterizzare il terreno fino ad una profondità di almeno 2 metri al disotto del livello inferiore della coltivazione.*
2. *Effettuare approfondimenti circa la caratterizzazione geotecnica (non opportunamente descritte in "Relazione geologica"), avendo indicato la presenza di 2 livelli stratigrafici di cui uno (ghiaie) dotato anche di coesione;*
3. *Prevedere misure mitigative ambientali in conseguenza dei valori riportati nella relazione previsionale di impatto acustico circa il limite differenziale pari a 5 dB sul ricettore R2, tenendo conto del contributo derivante dal traffico indotto dall'attività di cava sulla S.P. 51;*
4. *Ripresentare lo studio sugli impatti delle polveri in quanto non esaustivo.*

A seguito del citato parere, la Ditta ha riattivato la procedura di VA comunicando, con nota acquisita agli atti con numero protocollo 024311/21 del 25/01/2021, l'avvenuto inserimento sullo Sportello Regionale Ambientale della documentazione integrativa.

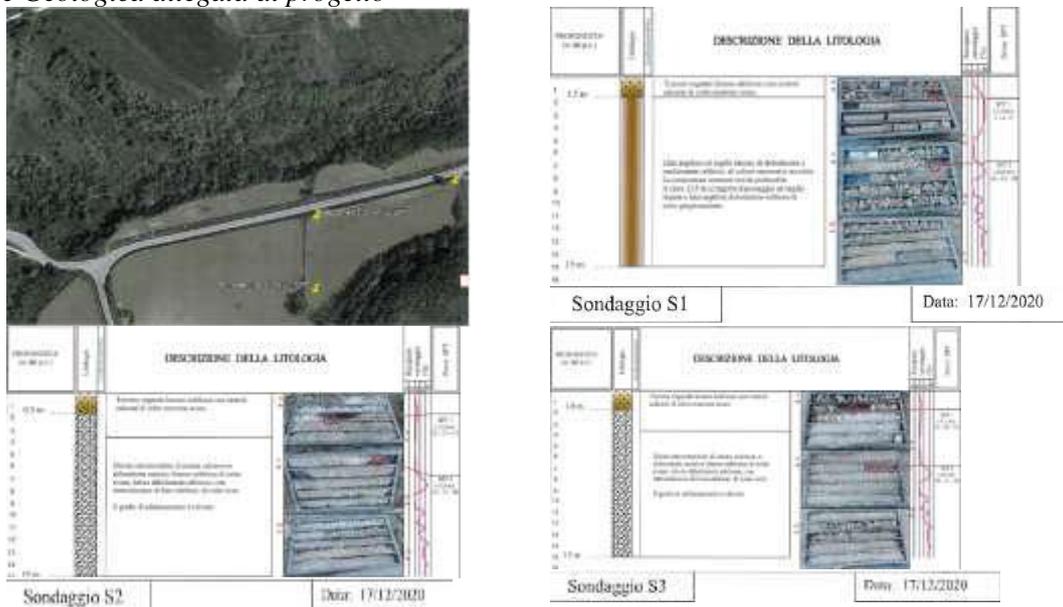


PARTE 2

Sintesi della Documentazione Integrativa

In merito al punto 1 del Giudizio n.3280 del 12/11/2021 “Effettuare approfondimenti idrogeologici da cui risulti accertata l’assenza di falda. Tali approfondimenti devono consentire di caratterizzare il terreno fino ad una profondità di almeno 2 metri al disotto del livello inferiore della coltivazione”, il tecnico dichiara quanto segue:

“l’assenza di falda era già stata accerta in conseguenza delle richiamate indagini eseguite dalla committenza mediante sondaggi geognostici precedenti; ad ogni buon conto sono stati eseguiti ulteriori n° 3 sondaggi geognostici a rotazione con carotaggio continuo, successivamente strumentati con altrettanti piezometri a tubo aperto. In allegato si riportano le stratigrafie di tali sondaggi, con relativa documentazione fotografica delle cassette catalogatrici e del rilievo piezometrico eseguito con freatimetro con sonda piezoelettrica. Dai rilievi piezometrici eseguiti in data 19 e 22/12/2020 non è stata rilevata presenza di acque di falda all’interno dei tubi installati. Risulta confermata, pertanto, l’affermazione già presente nella Relazione Geologica allegata al progetto”



In merito al punto 2 del Giudizio n.3280 del 12/11/2021 “Effettuare approfondimenti circa la caratterizzazione geotecnica (non opportunamente descritte in “Relazione geologica”), avendo indicato la presenza di 2 livelli stratigrafici di cui uno (ghiaie) dotato anche di coesione”; il tecnico dichiara quanto segue:

“In verità è riportato, in quel calcolo, un minimo di coesione non drenata (e non di coesione drenata c') che ha ragion d’essere sia perché le ghiaie presenti sono costituite da una abbondante matrice limoso-argillosa e sabbiosa, sia perché tale parametro viene utilizzato nei soli calcoli a breve termine non (come nel caso) a lungo termine. Poiché il sottoscritto ha eseguito numerosi lavori e progetti in aree limitrofe, non si era ritenuto necessario approfondire con ulteriori costi per la committenza. Al fine di esaudire le richieste di approfondimenti, durante il corso dei già menzionati sondaggi, sono state eseguite n°2 prove penetrometriche di tipo standard (S.P.T.) per ciascuna terebrazione (per un totale di 6), al fine di ottenere parametri circa le due litologie presenti; le profondità delle prove ed il numero di colpi per l’avanzamento della punta sono riportati nelle colonne stratigrafiche in allegato, ma che si riassumono per comodità di seguito. Restano confermati i parametri geotecnici già utilizzati.”

Sondaggio	S1	S2	S3
SPT 1	-1,80 m : 3 - 4 - 5	-2,20 m : 22 - 27 - 17	-1,20 m : 10 - 20 - 24
SPT 2	-6,80 m : 16 - 22 - 28	-5,80 m : 19 - 31 - 40	-6,60 m : 26 - 37 - 44



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
SO.CO.IN SAS DEI F.LLI DE NARDIS F&V
Apertura e coltivazione con ricomposizione ambientale di una cava di ghiaia – Campli (TE)

In merito al punto 3 del Giudizio n.3280 del 12/11/2021 “Prevedere misure mitigative ambientali in conseguenza dei valori riportati nella relazione previsionale di impatto acustico circa il limite differenziale pari a 5 dB sul ricettore R2, tenendo conto del contributo derivante dal traffico indotto dall’attività di cava sulla S.P. 51”; la Ditta ha presentato il documento “Relazione previsionale di impatto acustico Rev 11/01/2021”, redatta a firma del Dott. De Berardis Michele, il quale dichiara quanto segue:

“A seguito delle motivazioni del giudizio VIA punto n°3 [...] la ditta richiedente ha dichiarato che nello svolgimento dell’attività sarà impiegato un camion di concezione più moderna, con un valor di emissione sonora inferiore. Pertanto lo studio di impatto è stato rimodulato alla luce di queste informazioni”.

Da detta relazione si riporta quanto segue:

Le attività si svolgeranno solo nel periodo diurno. L’area interessata è situata in un contesto ambientale pianeggiante privo di altre strutture intorno a sé. Sono stati individuati due recettori sensibili; lato Ovest ad una distanza di 250 m e lato Est ad una distanza di 300 m.

La fonti di rumore considerata dal tecnico sono le macchine utilizzate nella cava

1. Un Escavatore Caterpillar 323 FLN N° iden.CAT0323FCMFY2027 80,4 d B(A)
2. Un Camion Iveco, targa FP 920 89,0 d B(A)

Il loro valore complessivo 89,6 d B(A) è considerata per i successivi calcoli dal tecnico come segue

Tabella rumorosità acustica degli impianti in funzione della distanza

Postazione rilievo ^o	Distanza impianto da postazione in m(rj)	Leq _i -20 log (r/rif) (dB(A))	Leq (dB(A)) ¹
P1	100	89,6 - 20 log (100/1) - 49,6	49,5
P3	50	89,6 - 20 log (50/1) = 55,6	55,5
P4	50	89,6 - 20 log (50/1) = 55,6	55,5
PS	100	89,6 - 20 log (100/1) = 49,6	49,5
R1	250	89,6 - 20 log (250/1) - 41,6	41,5
R2	300	89,6 - 20 log (300/1) = 40,6	40,5

¹Valori arrotondati per 0,5 dB(A)

Per il livello di rumore residuo (LR) il tecnico fa riferimento al rapporto di prova numero 2170753-001 Tab.2 - Rilievi fonometrici, rilasciato da Astra in data 21/08/2020.

Il livello equivalente totale presunto a seguito dell’inizio attività estrattive di cava è stato essere calcolato dal tecnico mediante la seguente equazione sommando il Livello di Rumore Residuo (LR), ai Livelli equivalenti calcolati (LA) considerando i nuovi macchinari e la contemporaneità di funzionamento:

$LA_{eq,TOT} - 10 \log n (10^{LR/10} \cdot 10^{LA/10})$

I risultati ottenuti dal tecnico per il livello equivalente totale nel periodo diurno sono mostrati in tabella seguente

Postazione rilievo n°	LR (dB(A))	Leq (dB(A))	$LA_{eq,TOT} - 10 \log n (10^{LR/10} \cdot 10^{LA/10})$ (dB(A))	$LA_{eq,TOT}$ (dB(A)) ¹	Limite applicabile (dB(A))
P1	43,0	49,5	$10 \log_{10} (10^{43,0/10} + 10^{49,5/10}) = 50,4$	50,5	70,0
P3	55,0	55,5	$10 \log_{10} (10^{55,0/10} + 10^{55,5/10}) = 58,3$	58,5	70,0
P4	40,0	55,5	$10 \log_{10} (10^{40,0/10} + 10^{55,5/10}) = 55,6$	55,5	70,0
PS	39,0	49,5	$10 \log_{10} (10^{39,0/10} + 10^{49,5/10}) = 49,9$	50,0	70,0





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
SO.CO.IN SAS DEI F.LLI DE NARDIS F&V
Apertura e coltivazione con ricomposizione ambientale di una cava di ghiaia – Campli (TE)

R1	41,0	41,5	$10 \log_{10}(10^{0,0} * 10^{0,0}) - 44,3$	44,5	70,0
R2	52,0	40,5	$10 \log_{10}(10^{520/10} + 10^{0,0}) = 52,3$	52,5	70,0

I risultati ottenuti dal tecnico per il livello differenziale nel periodo diurno sono mostrati in tabella seguente

	Livello Ambientale e R' (LA)	Livello Residuo R' (LR)	Livello differenziale LD = LA - LR	Valore di riferimento	Criterio rispettato Si/No
R1 - lato Ovest	44,5	41,0	3,5	5	si
R2 - Lato Est	44,5	41,0	0,5	5	si

In merito al punto 4 del Giudizio n.3280 del 12/11/2021 “Ripresentare lo studio sugli impatti delle polveri in quanto non esaustivo”, la Ditta ha presentato la relazione integrativa a firma del Geologo Tiziano Desiderio, che dichiara di aver utilizzato per i calcoli delle emissioni diffuse da PM10, i modelli e le tecniche di stima delle linee guida dicui alla D.G.P. 213/2009 della Provincia di Firenze.

Da detta relazione si riportano i calcoli previsionali prodotti dal tecnico.

QUADRO DELLE EMISSIONI PREVISTE			
AREA di produzione emissioni: Cava di ghiaia Ditta SO.CO.IN – Campli (TE)			
Lavorazione	Durata delle emissioni		PM10 stimati kg/h
	ore/giorno	giorni/anno	
Attività di escavazione	8	200	0,003
Formazione cumuli	8	200	0,005
Azione del vento	24	200	0,003
Movimentazioni su piazzale			0,004
Aree non pavimentate			0,021
Carico mezzi in uscita	8	200	0,010
TOTALE			0,036

I recettori sensibili più vicini all’area di progetto sono costituiti da due abitazioni (150 m e 200 m dall’area di escavazione), mentre Il centro abitato più prossimo, loc. Battaglia, é distante circa 650 m





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
SO.CO.IN SAS DEI F.LLI DE NARDIS F&V

Apertura e coltivazione con ricomposizione ambientale di una cava di ghiaia – Campli (TE)

Considerando inoltre che i lavori si svolgeranno durante l'anno per una durata media di 200 giorni il tecnico ha dichiarato che la verifica con la tabella 17 delle Linee Guida Apat, ha condotto alle seguenti conclusioni: “si ritiene non necessario prevedere interventi aggiuntivi rispetto a quelli canonici effettuati direttamente in cava: umidificazione materiali lavorati e cumuli di inerti, ove presenti, cunetta di lavaggio ruote dei mezzi in uscita. Le indicazioni per un adeguato abbattimento delle emissioni delle polveri nell'area di progetto possono concludersi con una corretta umidificazione dei percorsi delle macchine operatrici (camion, autovetture, pala gommata, ...), costante nei periodi siccitosi con almeno di 0,5 l/m* ogni mezza giornata lavorativa, con l'intento di ottenere un abbattimento delle emissioni pari a circa il 75 – 80%.”

Tabella 17 Valutazione delle emissioni al variare della distanza tra recettore e sorgente per un numero di giorni di attività compreso tra 200 e 150 giorni/anno

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM ₁₀ (g/h)	risultato
0 + 50	<83	Nessuna azione
	83 + 167	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 167	Non compatibile (*)
50 + 100	<189	Nessuna azione
	189 + 378	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 378	Non compatibile (*)
100 + 150	<418	Nessuna azione
	418 + 836	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 836	Non compatibile (*)
>150	<572	Nessuna azione
	572 + 1145	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1145	Non compatibile (*)

(*) fermo restando che in ogni caso è possibile effettuare una valutazione modellistica che produca una quantificazione dell'impatto da confrontare con i valori limite di legge per la qualità dell'aria, e che quindi eventualmente dimostri la compatibilità ambientale dell'emissione.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro
istruttorio

Dott.ssa Forcella Chiara

